

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7965	12 ottobre 2021	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 24 febbraio 2021 concernente l'approvazione del Rapporto annuale 2019 dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC)

PREMESSA

Il presente rapporto riguarda l'approvazione dei conti EOC dell'anno 2019, anno pre-pandemia Covid 2019. Con il rapporto al M7734 relativo ai conti EOC approvati nel 2020 in piena pandemia avevamo già ringraziato in ingresso tutte le risorse umane attive nel settore sanitario per il grande lavoro svolto. Ancora non siamo fuori dal guado e per trarre ulteriori insegnamenti e adottare conseguenti misure finanziarie e dovremo attendere almeno il rapporto annuale 2020 dell'EOC.

1. RAPPORTO ANNUALE EOC E PIANO STRATEGICO

Il Rapporto annuale completo dell'EOC 2019 - inclusivo dei Rapporti sociali e ambientali - è reperibile e scaricabili dal sito web dell'EOC all'indirizzo www.eoc.ch/comunicazione/Documenti-EOC.html.

Al medesimo sito si trovano:

- l'interessante Brochure istituzionale con tutti i dati Ospedale per Ospedale;
- i rapporti scientifici;
- il Piano Strategico 2018-2021 sul quale già abbiamo riferito nel Rapporto commissione relativo ai conti EOC del 2018 a cui rinviamo.



SUNTO PER LETTORI VELOCI

Anche nel 2019, l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), con la diffusione capillare delle sue strutture su tutto il territorio e il suo approccio di Servizio pubblico, ha avuto un ruolo di primo piano in Ticino per la qualità e la sicurezza delle cure; sul piano economico si è riaffermato fra i principali attori del Cantone. Il 2019 ha ribadito la tendenza riscontrata anche a livello nazionale del trasferimento delle cure dall'ambito stazionario a quello ambulatoriale, un settore dove le tariffe applicate oggi non coprono i costi.

*L'esercizio EOC 2019 chiude con un totale di **ricavi d'esercizio di CHF 740.1 mio** e un **utile di CHF 4.6 mio**. Il risultato operativo prima degli ammortamenti e interessi (EBITDA), indicatore della capacità di **autofinanziamento** di un'azienda, ammonta a CHF 26 mio (+ 20% rispetto al 2018) e corrisponde al 3.5% dei ricavi d'esercizio.*

*Questo **miglioramento**, reso possibile anche grazie a una maggiore efficienza dei processi, non potrà essere mantenuto nel 2020, segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19, che ha costretto l'EOC a rinviare numerosi interventi elettivi, assumendosi nel contempo importanti costi supplementari legati al personale, al materiale e alla logistica.*

Una valutazione più precisa dell'incidenza di questa emergenza sanitaria sui conti dell'EOC sarà possibile solo con i conti del 2020 se non con quelli del 2021. Anche nel 2019 l'EOC ha confermato il suo ruolo economico importante per il Cantone Ticino. Dei 740,1 mio di ricavi, 690,7 mio sono stati generati in Ticino.

Complessivamente, l'EOC ha riversato nel Cantone 550,2 mio di franchi, di cui 522,2 mio al personale impiegato residente, sotto forma di salari, e ai fornitori locali. Ciò rappresenta il 74.3% del valore economico generato globalmente e si tratta di una percentuale in linea con i dati degli ultimi anni.

Due nuovi Istituti EOC – Cantieri - Logistica

Tra i risultati di maggiore rilievo conseguiti nel 2019, va segnalato l'accordo raggiunto in agosto, con la mediazione del Consiglio di Stato, per la costituzione del nuovo Istituto Cardiocentro Ticino da fine 2020, nel pieno rispetto degli statuti dell'omonima Fondazione. Anche l'Istituto cantonale di patologia (ICP), viene trasferito all'EOC nel corso del 2020.

*Per il 2019, fra le altre tappe salienti per l'Ospedale multisito di Servizio pubblico figurano l'apertura a **Locarno** del nuovo reparto acuto di minore intensità (RAMI) e di quello di geriatria acuta, in gennaio, mentre ad aprile a **Bellinzona** è stato inaugurato il nuovo poliambulatorio pediatrico. Il cantiere della nuova ala dell'Ospedale di **Mendrisio** è proseguito come da programma e sarà inaugurato nel 2021, mentre a **Lugano** si sono concluse le attività di progettazione della nuova piastra base dell'Ospedale Civico. Sempre per la logistica, a Bellinzona si è lavorato per l'avvio della costruzione del nuovo blocco operatorio dell'Ospedale San Giovanni. L'EOC è infine molto soddisfatto per i progressi sostenuti dal Cantone verso l'acquisto del terreno della Saleggina a Bellinzona, di proprietà dell'esercito, sul quale poter lanciare il progetto a lungo termine per la realizzazione del nuovo Ospedale Regionale di Bellinzona in sostituzione dell'attuale San Giovanni.*

*È inoltre proseguita anche la preparazione del **Master in medicina umana** che, secondo calendario, è stato avviato in settembre in collaborazione con l'Università della Svizzera italiana: si tratta di un importante tassello nel contesto strategico che vede l'EOC incamminato verso l'Ospedale cantonale di valenza nazionale e universitaria.*

La ricerca

La vicinanza della ricerca alla pratica clinica contribuisce a garantire la qualità e la sicurezza delle cure erogate, mentre i pazienti possono beneficiare di metodi diagnostici e terapie

innovative. Nel 2019, la Giornata della ricerca, promossa dalla Clinical Trial Unit dell'EOC e dall'USI, è giunta alla sua nona edizione. È l'evento più importante in Ticino sulla ricerca nel campo delle scienze biomediche. Diversi ricercatori dell'EOC si sono profilati sul piano nazionale e internazionale, sia ottenendo importanti fondi per la ricerca, sia con la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche di primo piano. Tutti i settori clinici in cui è attivo l'EOC sono attivi nella ricerca, ma i principali contributi sono giunti anche nel 2019 dallo IOSI e dal Neurocentro. Il trasferimento del Cardiocentro e dell'ICP nell'EOC consentirà di dare un'ulteriore spinta alla ricerca clinica.

La digitalizzazione

La trasformazione digitale è un tema avviato da diversi anni all'EOC. Nel 2019 tutti i progetti in corso in questo campo sono stati riuniti in una visione logica per renderli omogenei. Sono iniziate le prime attività nei settori innovativi dell'intelligenza artificiale con il "machine learning" e della bioinformatica al supporto dei ricercatori.

Dati finanziari

Ricavi d'esercizio	740.1 mio	(2018: +3%)
Costi d'esercizio	714,1 mio	(+2.5%)
EBITDA in CHF	25,9 mio	(21.6 mio)
EBITDA in % sui ricavi d'esercizio	3.5%	(3.0%)
Risultato d'esercizio	4.6 mio	(18.3 mio)
Valore economico generato in Ticino	690,7 mio	(671,9 mio)
Valore economico distribuito in Ticino	550,2 mio	(530,4 mio)
Numero di collaboratori (unità a tempo pieno)	4'355	(4'291)
Giornate di cura (stazionario acuto)	287'866	(288'905)
Pazienti stazionari	39'701	(39'018)
Consulti ambulatoriali TARMED	558'600	(536'100)

Per ogni franco ricavato l'EOC ha rimesso nell'economia ticinese 74 cts.

La Visione strategica è quella del cammino verso l'Ospedale cantonale di valenza nazionale e universitaria. La Visione per il quadriennio 2018-2021 consolida la dimensione di Ospedale cantonale multisito che vede l'EOC riconosciuto tra gli ospedali svizzeri che erogano prestazioni di base così come prestazioni specialistiche altamente complesse. Parallelamente, essa proietta l'EOC verso la dimensione universitaria. Con l'Università della Svizzera italiana, l'EOC intende costruire il percorso che lo porterà a essere annoverato tra le strutture universitarie.

Dal profilo strategico si osserva che:

- Il contesto sanitario ha continuato ad evolvere in linea con quanto osservato negli anni precedenti.
- Sul fronte delle attività si parla sempre più insistentemente di cure personalizzate e del trattamento ambulatoriale dei pazienti meno complessi.
- Il contesto di riferimento è reso fragile dalle incertezze riguardanti le pianificazioni del settore stazionario (cantonali e sovra-cantonali, legate alla Medicina Altamente Specializzata) e l'evoluzione finanziaria.

- La ricerca di una sempre maggiore qualità delle prestazioni offerte e le revisioni al ribasso dei tariffari stazionari e ambulatoriali hanno determinato un progressivo peggioramento del risultato operativo e del margine di autofinanziamento (il 2019, come visto segna comunque un miglioramento).
- Di contro vi è l'accelerazione registrata sul fronte degli investimenti, in modo particolare logistici dovuti alla fine del ciclo di vita delle strutture. La logistica esistente non è inoltre in grado di sostenere adeguatamente la volontà di concentrare a livello cantonale le casistiche rare e complesse.
- La precarizzazione della situazione finanziaria ha indotto una maggiore attenzione all'evoluzione dei costi. Per evitare il razionamento dell'offerta di prestazioni, occorrerà ricercare sempre più l'efficienza nei processi operativi tramite:
 - o riqualifica di alcune figure professionali;
 - o utilizzo più razionale delle tecnologie informatiche;
 - o alla quantità si dovrà privilegiare la qualità dei collaboratori, in termini di competenze professionali e personali.

Qualità e sicurezza dei pazienti sono costantemente al centro delle attenzioni degli operatori del settore. Si tratta di un valore fondamentale per l'EOC e per tutti i suoi collaboratori, oltre ad essere parte del mandato di EOC.

I principi alla base del sistema di gestione della qualità sono quelli della trasparenza, della responsabilità, della collaborazione e del coinvolgimento.

Gestione dei rischi

Durante il 2019 l'EOC ha deciso di affinare la metodologia di gestione dei rischi al fine di aumentare ulteriormente l'efficacia del sistema, focalizzando i propri sforzi sui rischi considerati prioritari. Il processo di gestione dei rischi continuerà a prevedere quattro fasi distinte: analisi dei rischi, trattamento dei rischi, sorveglianza e revisione, comunicazione.

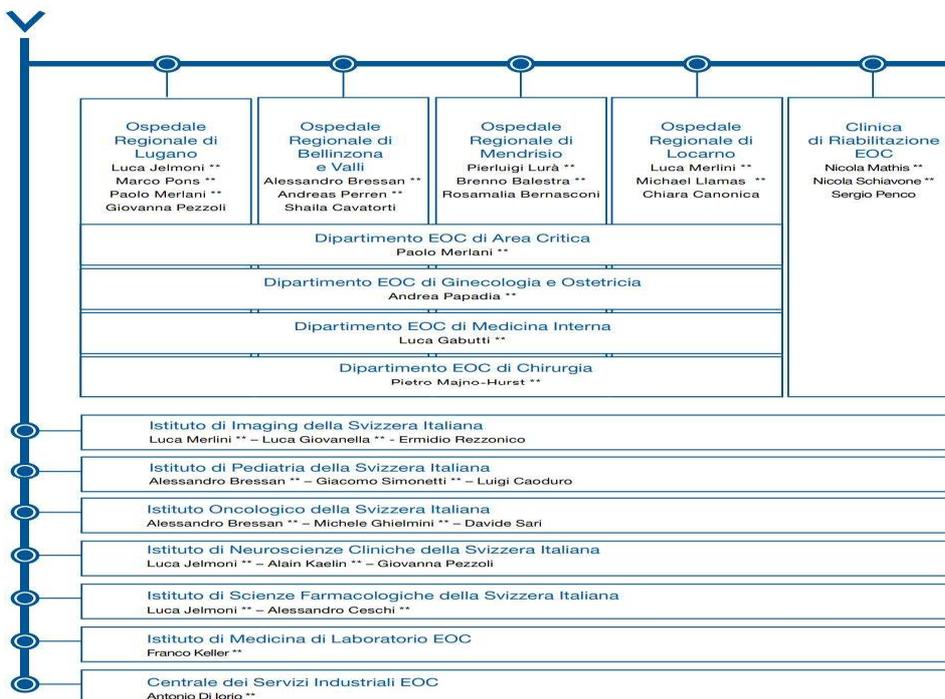
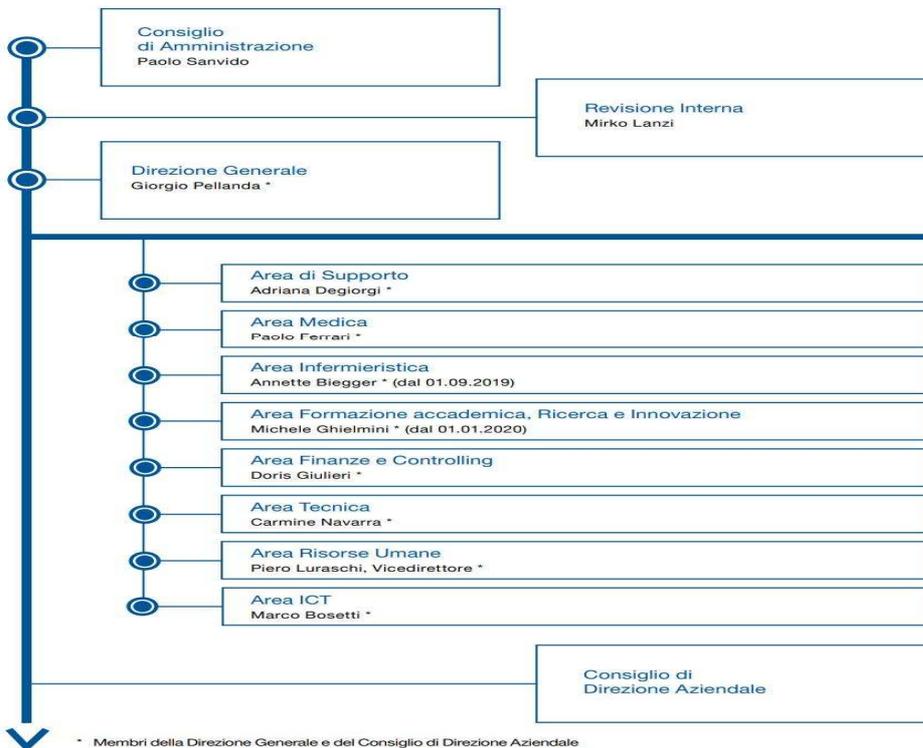
La nuova metodologia di Gestione rischi EOC entrerà nel vivo dal 2020, concentrandosi su due rischi prioritari relativi all'ambito del- la protezione dei dati e della privacy e a quello finanziario.

Le attività di promozione e miglioramento della qualità delle cure e della sicurezza dei pazienti condotte all'EOC integrano tre distinti approcci:

- l'approccio organizzativo, manageriale, che promuove l'efficienza dell'organizzazione attraverso una visione sistemica delle problematiche;
- l'approccio tecnico, professionale, basato sulle prove di efficacia, volto a promuovere l'appropriatezza e l'efficacia clinica;
- l'approccio relazionale, che promuove la qualità del rapporto con il paziente e con le organizzazioni e i professionisti partner.

L'organigramma dei vertici (Consiglio di Amministrazione e direzione generale) EOC 2019 si presentava come segue:

Organigramma



Riprendiamo dal Rapporto 2019 EOC: circa la popolazione di riferimento

Il numero di pazienti acuti è aumentato dell'1.8% a 39'701 (2018: 39'018). L'indice di gravità dei pazienti (casemix index) si attesta allo 1.06694 (2018: 1.04564), con un aumento del 2.0% rispetto all'anno precedente.

Le giornate di degenza in ambito riabilitativo sono aumentate dello 0.7% a 39'722 (2018: 39'438).

In ambito ambulatoriale l'attività è aumentata, rispetto all'anno precedente, del 4.9% con un'erogazione di prestazioni per complessivi 204'451'000 punti.

Il valore del punto TARMED dell'EOC, pari a CHF 0.80, non solo è il più basso in Svizzera, ma è anche ben lontano dalla copertura dei costi: per questo motivo l'EOC ha introdotto al Consiglio di Stato la richiesta di fissazione del valore del punto TARMED per l'anno 2019 con tutti gli assicuratori malattia.

Attività stazionaria acuta		
Giornate di cura¹	287'866	288'905
assicurazione di base	233'210	233'619
assicurazione semiprivata	25'577	24'829
assicurazione privata	29'079	30'457
Pazienti¹	39'701	39'018
domiciliati nel Canton Ticino	36'701	36'034
domiciliati in altri cantoni	1'880	1'840
domiciliati all'estero	1'120	1'144
Neonati	1'698	1'621
Pazienti ricoverati nel reparto di Medicina Intensiva²	3'644	3'393
Degenza media in giorni	7.25	7.40
Letti secondo la Pianificazione ospedaliera cantonale	822	822
Casemix - index³	1.06694	1.04564
Casi fatturati	38'261	37'656
Caseload	40'822	39'375
Attività stazionaria sub-acuta		
Giornate di cura	14'824	8'986
assicurazione di base	14'824	8'986
assicurazione semiprivata	0	0
assicurazione privata	0	0
Pazienti	711	401
domiciliati nel Canton Ticino	711	401
domiciliati in altri cantoni	0	0
domiciliati all'estero	0	0
Degenza media in giorni	20.85	22.41
Letti secondo la Pianificazione ospedaliera cantonale	45	30
Attività stazionaria riabilitazione		
Giornate di cura	39'722	39'438
assicurazione di base	30'633	29'917
assicurazione semiprivata	4'840	5'111
assicurazione privata	4'249	4'410
Pazienti	1'819	1'808
domiciliati nel Canton Ticino	1'710	1'703
domiciliati in altri cantoni	79	71
domiciliati all'estero	30	34
Degenza media in giorni	21.84	21.81
Letti secondo la Pianificazione ospedaliera cantonale	120	120

	2019	2018
Attività ambulatoriale		
Attività ambulatoriale in punti nei Servizi medico tecnici	204'451'200	194'822'700
Numero di consulti ambulatoriali TARMED	558'600	536'100
Attività di laboratorio		
Analisi e richieste		
richieste di analisi	839'254	832'215
totale analisi effettuate	13'962'092	13'221'778
media analisi per richiesta	16.6	15.9
Le 5 analisi più richieste nel 2019 e nel 2018		
creatinina	172'714	171'756
potassio	158'239	154'979
sodio	158'078	154'491
proteina c-reattiva (CRP)	135'544	130'339
emogramma V	104'631	103'354
Attività in punti		
a favore di pazienti degenti	40'692'451	39'888'075
a favore di pazienti ambulatoriali	23'263'431	22'817'481

¹ Compresi i neonati, i pazienti rientrati nei 18 giorni di dimissione non sono stati raggruppati

² Pazienti che hanno trascorso almeno una giornata di cura in medicina intensiva

³ Nel 2018 calcolato applicando i parametri SwissDRG (cost-weight) versione 7.0, nel 2019 SwissDRG versione 8.0

Indicatori relativi ai mandati

	2019	2018
Missione		
N° cittadini domiciliati in Ticino presi in carico dall'EOC	157'101	157'786
Contributi dal Cantone Ticino (CHF 1'000)	208'189	205'839
Contributi dal Cantone Ticino / cittadino curato (CHF)	1'325	1'305
Contributo totale da mano pubblica (CHF 1'000)	219'760	217'394
Quota di finanziamento pubblico (contributi da mano pubblica / totale ricavi) in %	30.3%	30.9%
Accessibilità		
Tempi d'attesa medi in PS (minuti)	26	28
N° medici EOC (UTP) / popolazione TI in 1'000	735.1 / 353'343 = 2.08	725.5 / 353'709 = 2.05
N° cittadini TI curati / popolazione TI in %	157'101 / 353'343 = 44%	157'786 / 353'709 = 45%
Compiti di interesse pubblico		
N° consulti nei Consultori di Salute Sessuale	2'200	2'448
N° ore di esercitazione in caso di incidenti maggiori	1'000	897
Valore merce di prontezza specifica (CHF)	10'879	11'270
N° casi con intervento di assistenti sociali	13'211	13'481
N° visite di PS	132'722	134'480
N° medici in formazione universitaria (UTP)	249.2	251.6
N° infermieri in formazione	675	692
N° espianzi coordinati	6	10
N° segnalazioni di farmacovigilanza	357	377

Inoltre, il proprietario (ossia lo Stato), nel suo ruolo di partner contrattuale dell'EOC (alla pari di tutti gli ospedali sulla lista ospedaliera), acquista prestazioni di cura come evidenziato nella tabella seguente:

Prestazioni (in CHF)	2019	2018
Cura e riabilitazione	195'674'100	194'895'000
LAINF	679'320	720'568
Compensi complementari SwissDRG	1'478'030	1'409'220
Dialisi	860'280	856'069
Screening mammografico	741'962	873'034
Cattedre USI	600'000	500'000

Obiettivi di miglioramento per il futuro

Faremo
Ottimizzazione delle cure in ginecologia e ostetricia: il Dipartimento EOC di Ginecologia e Ostetricia è stato formalmente creato nel corso del 2019. Nel 2020 si prevede un consolidamento della sua organizzazione e il rafforzamento della trasversalità della presa in carico garantendo maggior coerenza e uniformità e favorendo la valorizzazione delle competenze per sito. Le nuove modalità organizzative permetteranno di favorire un miglioramento della qualità delle cure e un'ottimizzazione delle risorse.
Ottimizzazione delle cure in chirurgia: nel 2020 è previsto il rafforzamento della trasversalità dei Servizi, con l'obiettivo di garantire delle cure di prossimità su tutto il territorio ticinese e concentrare i casi multidisciplinari e complessi su uno o più siti (secondo il principio Hub & Spoke). Tale riorganizzazione favorirà l'ottimizzazione delle risorse e la qualità delle cure nei diversi ambiti di presa in carico.

Relazione ambientale

Sempre maggiore è l'attenzione della politica e della cittadinanza agli aspetti ambientali, ragione per cui riteniamo utile quest'anno riprendere qui di seguito una tabella riassuntiva.

Obiettivi

EOC si è posto l'obiettivo di monitorare annualmente il consumo energetico di ogni vettore utilizzato e il consumo di acqua potabile.

Tabella riassuntiva dei consumi 2019

Sito, Ospedale, sede	Elettricità kWh	Gasolio litri	Gas m ³	Cippato m ³	Acqua m ³	Sup. risc. m ²
Lugano, Civico	8'715'756	9'310	972'345	0	82'073	58'733
Lugano, Italiano	2'654'027	160	206'151	0	27'407	incl. nel Civico
Bellinzona, San Giovanni*	5'410'790	20'750	0	0	43'270	32'188
Mendrisio, Beata Vergine	3'033'048	0	211'546	0	38'645	19'506
Locarno, La Carità	8'589'617	0	0	0	33'454	20'392
Faido	721'422	141'452	0	0	9'270	8'810
Acquarossa	210'908	190'850	0	0	7'303	5'798
Novaggio, Clinica	862'177	177'981	0	46	12'208	14'101
Biasca, Servizi Industriali*	2'341'087	0	234'800	0	111'358	4'486
Teleriscaldamenti*	8'486'592					
Totale EOC	41'025'424	540'503	1'624'842	46	364'988	164'014

Tabella riassuntiva dei consumi 2018

Sito, Ospedale, sede	Elettricità kWh	Gasolio litri	Gas m ³	Cippato m ³	Acqua m ³	Sup. risc. m ²
Lugano, Civico	8'806'756	9'879	953'134	0	81'340	58'733
Lugano, Italiano	2'654'027	704	208'469	0	28'503	incl. nel Civico
Bellinzona, San Giovanni	5'390'790	13'370	0	0	39'103	31'188
Mendrisio, Beata Vergine	3'154'376	411	248'262	0	30'112	19'506
Locarno, La Carità	8'667'763	0	0	0	30'690	20'392
Faido	698'342	129'427	0	0	9'270	8'810
Acquarossa	218'035	190'662	0	0	7'303	5'798
Novaggio, Clinica	849'780	148'617	0	454	12'208	14'101
Biasca, Servizi Industriali	2'950'408	493'070	504'446	0	111'358	4'486
Totale EOC	33'400'277	986'140	1'914'311	454	349'887	163'014

	Elettricità kWh	Gasolio litri	Gas m ³	Cippato m ³	Acqua m ³	Sup. risc. m ²
2017						
Totale EOC	35'445'952	778'776	1'901'714	1'386	320'118	162'014
2016						
Totale EOC	32'233'131	1'371'045	1'629'139	1'406	322'146	156'014

Tendenze rilevanti

Nel 2019 risulta un consumo energetico totale di 61'054'032 kWh (nel 2018/17 rispettivamente di 60'490'476 kWh, 60'349'137 kWh). Si conferma globalmente una stabilità nel consumo energetico totale. La superficie riscaldata è aumentata di ca. 1000 m² nel 2019.

2. IL MESSAGGIO N. 7965 DEL 24.02.2021 E IL RAPPORTO EOC SUI CONTI 2019

Il Rapporto annuale 2019 dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) deve essere approvato dal Consiglio di Stato e di seguito dal Gran Consiglio conformemente all'art. 25 lett. c) della Legge sull'EOC (LEOC) del 19 dicembre 2000.

Il Messaggio governativo fornisce gli usuali approfondimenti riguardanti il calcolo e l'utilizzo del contributo globale nonché il rispetto del contratto di prestazione ai sensi dell'art. 66d LCAMal.

Pro futuro, e ai fini di un più facile lavoro parlamentare, potrebbe essere utile disporre da parte dell'amministrazione di una sintesi del voluminoso Rapporto EOC sui Conti. Ciò non dovrà distogliere relatore e Commissione dalle verifiche necessarie ma potrebbe agevolare la stesura del presente rapporto che, se di per sé potrebbe limitarsi ad approvare o meno gli aspetti finanziari dall'altro non può esimersi dal riassumere ad uso del Parlamento quanto l'EOC ha svolto e intende svolgere o investire per migliorare.

La modalità di concretizzazione dell'art. 66d LCAMal tiene conto delle differenti tempistiche d'allestimento dei conti dello Stato, da un lato, e dei contratti di prestazione, dall'altro. Detta norma prevede pertanto che nel sottoporre al Gran Consiglio il contributo globale per le ospedalizzazioni nel Cantone, il Consiglio di Stato proceda nella maniera seguente:

- nel messaggio sul preventivo del Cantone, fornendo un'indicazione del contributo globale non suddiviso tra i vari istituti. Il preventivo dello Stato viene infatti allestito prima dell'inizio delle trattative con i diversi istituti, per cui una stima dei singoli contributi arrecherebbe pregiudizio alle stesse;
- nel messaggio sul consuntivo del Cantone, provvedendo all'inserimento (dal 2015) del dettaglio dei contributi globali versati per singolo istituto e del resoconto per ospedale in merito all'utilizzo dei contributi globali e al rispetto dei contratti di prestazione (dato di competenza relativo all'anno precedente);
- allestendo un messaggio a sé stante per l'approvazione dei singoli rapporti annuali dell'EOC e che sono infine l'oggetto specifico di questo rapporto.

L'attività fornita nell'esercizio 2019 a favore dei pazienti ricoverati e di quelli ambulatoriali è stata sostenuta. Degno di nota è pure il trasferimento di casi dallo stazionario all'ambulatoriale.

Dal punto di vista finanziario, è oltre modo positivo, come si vedrà in seguito, il miglioramento del risultato operativo (EBITDA in % dei ricavi) che nel 2019 anche se rimane al di sotto del benchmarking nazionale.

È un primo risultato dei continui sforzi voluti dal Consiglio di Amministrazione EOC con il varo del Piano strategico 2018/21 per consolidare il grado di autofinanziamento dell'EOC. Il risultato operativo (EBITDA) subisce gli effetti di un valore del punto TARMED – con CHF 0.80 il più basso in Svizzera –, che non copre di gran lunga i costi e per il quale l'EOC ha avviato la procedura di fissazione davanti al Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 47 cpv. 1 LAMal.

3. FINANZE

3.1 Risultato d'esercizio 2019 e destinazione dell'utile

A confronto con l'anno precedente, i costi d'esercizio sono aumentati del 2.5% a CHF 714 mio (+ CHF 17.2 mio) a fronte di un aumento dei ricavi pari al 3%. I costi del personale sono aumentati del 2.3% a CHF 516.7 mio (+ CHF 11.7 mio), confermando la proporzione del 72% dei costi d'esercizio. Il personale a fine 2019 era di 4'355 unità a tempo pieno (fine 2018: 4'291). I rimanenti costi d'esercizio sono aumentati del 3% a CHF 197.5 mio (+ CHF 5.5 mio), principalmente a seguito dell'incremento del fabbisogno di medicinali in linea con l'aumento dell'attività, così come degli strumenti e degli utensili monouso.

Dal messaggio n. 7965 si trascrive quanto segue:

L'esercizio 2019 registra un utile di fr. 4'581'100 (2018: fr. 18'266'300, risultato tuttavia influenzato da due operazioni straordinarie relative agli accantonamenti). Il risultato operativo prima degli ammortamenti e interessi (EBITDA) ammonta a fr. 25.9 mio (2018: fr. 21.6 mio) e corrisponde al 3.5% dei ricavi d'esercizio (2018: 3.0%).

Questo miglioramento è stato possibile anche grazie ai continui sforzi che si stanno sostenendo per migliorare l'efficienza dei processi. I ricavi d'esercizio sono aumentati del 3.0% a CHF 740.1 mio (+ CHF 21.5 mio). Circa due terzi del fatturato proviene dall'ambito stazionario, mentre un terzo proviene dall'ambito ambulatoriale.

L'utile 2019 si compone di fr. 2'438'800 realizzati nella gestione finanziata con contributo globale e di fr. 2'142'300 in quella di pertinenza dell'EOC.

Il Consiglio di Amministrazione dell'EOC ha approvato la seguente attribuzione del risultato: l'utile di fr. 2.4 mio è accreditato al Fondo di compensazione dei rischi di pertinenza dello Stato, portandone il saldo al 31.12.2019 a fr. 19'445'100, fr. 2 mio sono attribuiti al Fondo di ricerca EOC, mentre la rimanenza è accreditata ai Risultati riportati.

I conti consuntivi 2019 sono stati sottoposti per revisione alla Ernst & Young SA che nel suo rapporto dell'8 maggio 2020 conclude che "il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER e alle disposizioni legali e regolamentari", raccomandandone l'approvazione.

Il C2019 dello Stato (Messaggio n. 7815, pag. 213-221) presenta con maggiori dettagli i contributi per **ospedalizzazioni nel e fuori Cantone**.

Contributi per **ospedalizzazioni nel Cantone**:

La spesa a consuntivo per il 2019 si attesta a 340.5 mio fr., pressoché uguale al preventivo di 340.8 mio fr. Aumenta di 9.2 mio fr. rispetto al 2018 (+2.8%) in ragione della maggiore attività finanziata agli istituti, mentre le tariffe risultano stabili.

Nella tabella che segue il dettaglio i contributi dell'esercizio 2019:

Tabella numero: 295.01 Contributi per ospedalizzazioni nel Cantone		Consuntivo 2019
Ente Ospedaliero Cantonale		206'995'020
Hildebrand, Brissago		13'617'400
Malcantonese, Castelrotto		3'830'000
Ars Medica, Gravesano		14'243'400
Santa Chiara, Locarno		11'044'900
Luganese, Lugano		35'296'300
Cardiocentro, Lugano		28'131'000
Varini, Orselina		4'830'820
Santa Croce, Orselina		6'489'850
Viarnetto, Pregassona		2'952'000
S.Anna, Sorengo		9'331'900
Prestazioni diverse:		
Ente Ospedaliero Cantonale	2'987'453	
Hildebrand, Brissago	22'250	
Malcantonese, Castelrotto	18'780	
Santa Chiara, Locarno	38'883	
Luganese, Lugano	130'000	
Cardiocentro, Lugano	550'364	
Santa Croce, Orselina	2'286	3'750'017
Totale contributi per ospedalizzazioni nel Cantone		340'512'607
Totale a Preventivo 2019		340'800'000

Contributi per ospedalizzazioni fuori Cantone:

Il contributo cantonale contabilizzato per ospedalizzazioni fuori cantone nel 2019 è stato di 29.7 mio fr. (2018: 30.4 mio. fr.), a fronte di un preventivo di 26.8 mio fr. Si rileva che per la prima volta i ricuperi dovuti alla correzione di fatture allestite in modo erroneo sono state contabilizzati in un conto dei ricavi e ammontano a 1.1 mio. fr., di conseguenza, la spesa effettiva da confrontare con gli anni precedenti è di 28.6 mio fr. Le richieste per ospedalizzazioni fuori Cantone rimangono sostanzialmente stabili (nel 2018: 2'964) che rappresentano il 4.9% del totale dei pazienti LAMal curati in Ticino (59'885).

Di seguito l'evoluzione delle ospedalizzazioni fuori Cantone dal 2012 al 2018, evidenziando quelli a carico della LAMal e dell'Al. I dati 2019 saranno conosciuti alla fine del 2020.

Pazienti fuori Cantone per settore e assicurazione												
	Totale			Somatico-acuto			Riabilitazione			Psichiatria		
	Totali	Al	LAMal	Totali	Al	LAMal	Totali	Al	LAMal	Totali	Al	LAMal
2012	3'306	215	2'695	3'025	214	2'474	221	1	166	60	0	55
2013	3'457	233	2'823	3'159	227	2'583	230	6	178	68	0	62
2014	3'557	223	2'844	3'280	222	2'607	221	1	185	56	0	52
2015	3'740	256	3'080	3'449	252	2'833	234	4	193	57	0	54
2016	3'696	223	3'068	3'392	222	2'802	246	1	211	58	0	55
2017	3'657	280	3'014	3'405	276	2'801	201	0	165	51	4	48
2018	3'596	248	2'964	3'306	244	2'723	231	0	187	59	4	54

3.2 Costi e ricavi d'esercizio 2019

Conto economico

Importi in CHF 1'000	Nota	2019	2018	Δ	Δ %
Ricavi da forniture e prestazioni	13	690'187	669'449	20'738	3.1%
Altri ricavi d'esercizio	14	44'090	43'663	427	1.0%
Contributi per mandati e prestazioni di interesse generale	15	5'801	5'415	386	7.1%
Ricavi d'esercizio		740'078	718'527	21'551	3.0%
Costi del personale	16	-516'668	-504'991	-11'677	2.3%
Costo del fabbisogno medico	17	-114'380	-110'124	-4'256	3.9%
Altri costi d'esercizio	18	-83'086	-81'808	-1'278	1.6%
Costi d'esercizio (senza ammortamenti e interessi)		-714'134	-696'923	-17'211	2.5%
Risultato operativo prima di ammortamenti e interessi (EBITDA)		25'944	21'604	4'340	20.1%
Indicatore EBITDA / ricavi d'esercizio		3.5%	3%		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6	-31'161	-29'505	-1'656	5.6%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8	-2'755	-2'716	-39	1.4%
Ammortamenti		-33'916	-32'221	-1'695	5.3%
Risultato operativo (EBIT)		-7'972	-10'617	2'645	-24.9%
Ricavi finanziari		600	568	32	5.6%
Costi finanziari		-1'848	-6'383	4'535	-71.0%
Risultato finanziario		-1'248	-5'815	4'567	-78.5%
Ricavi estranei all'esercizio		1'116	1'124	-8	-0.7%
Ricavi straordinari all'esercizio		0	22'654	-22'654	-100%
Costi estranei all'esercizio		-757	-859	102	-11.9%
Risultato estraneo e straordinario all'esercizio	19	359	22'919	-22'560	-98.4%
Attribuzione ai fondi a scopo vincolato	12	-481	-5'544	5'063	-91.3%
Impiego di fondi a scopo vincolato	12	467	307	160	52.1%
Risultato dei fondi a scopo vincolato		-14	-5'237	5'223	-99.7%
Risultato d'esercizio 1 (prima del risultato dei fondi del capitale proprio)		-8'875	1'250	-10'125	-810.0%
Attribuzioni ai fondi di ricerca e donazioni	12	-14'461	-15'067	606	-4.0%
Impiego di fondi di ricerca e donazioni	12	15'917	20'083	-4'166	-20.7%
Risultato dei fondi di ricerca e donazioni		1'456	5'016	-3'560	-71.0%
Impiego fondo ammortamento		12'000	12'000	0	0.0%
Risultato dei fondi del capitale proprio		13'456	17'016	-3'560	-20.9%
Risultato d'esercizio 2		4'581	18'266	-13'685	-74.9%

Riprendiamo dal messaggio.

3.2.1 Costi

I costi d'esercizio (senza ammortamenti e interessi) crescono nel 2019 del 2.5% a fr. 714 mio. La crescita riflette l'aumento del 2.3% a fr. 517 mio (fr. +12 mio) dei costi del personale, che ne rappresentano il 72%. Il personale a fine 2019 era di 4'355 unità a tempo pieno (2018: 4'291). I rimanenti costi d'esercizio sono aumentati del 2.9% a fr. 197 mio (fr. +5 mio), principalmente a seguito dell'incremento del fabbisogno di medicinali in linea con l'aumento dell'attività, così come degli strumenti e degli utensili monouso.

Importi in CHF 1'000	2018	2017	Δ	Δ %
16 Costi del personale				
Retribuzione personale altre specializzazioni mediche	125'894	123'246	2'648	2.1%
Retribuzione medici e altri professionisti	116'527	113'173	3'354	3.0%
Retribuzione personale curante addetto ai reparti	71'517	71'433	84	0.1%
Retribuzione personale amministrativo	43'961	41'207	2'754	6.7%
Retribuzione personale cucina, trasporti e domestici	29'364	28'780	584	2.0%
Retribuzione degli artigiani	5'652	5'374	278	5.2%
Personale pagato da terzi	3'576	4'026	- 450	-11.2%
Totale costi salariali	396'491	387'239	9'252	2.4%
Oneri sociali	76'908	75'281	1'627	2.2%
Costo degli onorari medici	21'209	21'996	-787	-3.6%
Altri costi del personale	2'475	2'232	243	10.9%
Costi del personale finanziati tramite fondi	7'908	7'254	654	9.0%
Totale costi del personale	504'991	494'002	10'989	2.2%

- La retribuzione del personale è riferita a 4'291 unità a tempo pieno (2017: 4'197) ed è aumentata di CHF 9.3 mio rispetto all'anno precedente (2017: CHF 14.8 mio).

Gli indicatori proposti nel **bilancio sociale 2019** in ambito risorse umane sono incentrati su tre elementi (cfr. specchio seguente) e la loro lettura va contestualizzata alla luce delle crescenti pressioni al contenimento dei costi e alla riduzione delle tariffe: il tutto in un quadro costituendo una sfida quasi impossibile nel medio-lungo termine.

Tema	Obiettivo Cantone	Obiettivo EOC
Occupazione	Aumentare il numero di posti di lavoro di qualità offerti nel Cantone.	Mantenere i posti di lavoro presso EOC.
Salario mediano	Contribuire a preservare i livelli del salario mediano.	Offrire retribuzioni attrattive e adeguate.
Formazione	Accrescere la formazione e il know-how sul territorio ticinese.	Migliorare le competenze dei propri collaboratori; essere uno dei principali partner nella formazione di personale nell'ambito delle cure.

L'EOC è tuttavia convinto che solo con dotazioni di personale adeguate alle esigenze sarà possibile far fronte alle accresciute necessità dei pazienti, sempre più anziani e con più patologie.

Di seguito riprendiamo dal Rapporto EOC, alcune tabelle relative all'occupazione e riparto dei posti di lavoro in EOC.

Va sottolineata la stabilità del numero di collaboratori frontalieri e l'impegno dell'EOC nell'evitare un "effetto sostituzione", peraltro inutile dal punto di vista finanziario in quanto l'EOC agisce in regime di contratto collettivo.

Nelle unità a tempo pieno il personale in formazione non è considerato.

Di seguito l'evoluzione negli ultimi anni.

Anno	Media annuale unità a tempo pieno	Numero di collaboratori al 31.12	Numero di collaboratori frontalieri al 31.12	Percentuale di collaboratori frontalieri al 31.12
2014	3'694.6	5'115	655	12.8%
2015	3'887.4	5'326	625	11.7%
2016	4'047.9	5'486	649	11.8%
2017	4'197.3	5'628	681	12.1%
2018	4'290.9	5'726	668	11.7%
2019	4'354.7	5'815	687	11.8%

L'evoluzione registrata conferma il trend di crescita. In questo modo l'obiettivo di contribuire al mantenimento del numero di posti di lavoro nel Cantone è da considerare raggiunto.

	2019	2018	2017	2016	2015
Personale ¹	4'354.7	4'290.9	4'197.3	4'047.9	3'887.4
Medici	735.1	725.5	695.7	657.6	623.3
Personale curante e medico-tecnico	2'257.8	2'234.9	2'204.4	2'140.6	2'053.0
Personale amministrativo e segretariati medici	781.2	753.3	736.1	697.0	667.5
Personale dei Servizi Domestici	508.6	502.4	488.7	482.2	476.9
Artigiani e tecnici	72.0	74.8	72.4	70.5	66.7

Ripartizione dei collaboratori



Salario mediano

Per salario mediano si intende il salario mensile lordo standardizzato, ovvero per il quale tutti gli addetti sono riportati a un grado di occupazione del 100% e a una settimana lavorativa di 40 ore. Sono conteggiate anche le indennità per lavoro notturno e festivo. Nella tabella che segue sono stati esclusi i medici aggiunti e consulenti, il personale in formazione e quello dei foyers, così come gli onorari medici. L'evoluzione è la seguente:

Anno	Evoluzione salario mediano EOC
2014	6'874
2015	6'661
2016	6'853
2017	6'869
2018	6'928
2019	6'917

L'Ufficio federale di statistica ha pubblicato quale ultimo dato quello concernente il 2016, che vede un salario mediano globale di 6502 e di 6760 per il comparto sanità. Il salario mediano EOC, che appare stabile negli ultimi anni, si dovrebbe quindi confermare superiore

a quello svizzero, settore sanità compreso. Questo può essere dovuto a più fattori, quali livelli retributivi maggiori, struttura del personale differenziata verso professioni della fascia superiore, anzianità di servizio più elevata, avendo l'EOC un modello retributivo scalare. L'obiettivo EOC 2019 era mantenere un salario mediano stabile, compreso in una forchetta di +/- 5% ed è stato pertanto raggiunto. Questo obiettivo è ribadito per il 2020

Formazione del personale

L'EOC ha fatto proprio il ruolo di azienda formatrice, declinando gli sforzi sui due assi, quello della formazione di base professionalizzante e quello della formazione continua. Nel 2019 è proseguito l'intenso lavoro di preparazione per l'avvio della Facoltà di biomedicina presso l'USI.

La formazione risponde a un bisogno fondamentale dell'azienda, ovvero quello di disporre di collaboratori competenti e capaci di svolgere correttamente le proprie mansioni e integrare le nuove conoscenze in favore dei pazienti.

Il numero ore di formazione effettivo, in seguito trasformato in giorni lavorativi di 8 ore. Negli ultimi sei anni sono stati rilevati i seguenti valori:

Anno	Giorni di formazione continua*
2015	17'222.01
2016	17'883.71
2017	19'314.65
2018	18'976.36
2019	18'995.96

* il dato non comprende il corpo medico

Per l'anno trascorso, il numero dei giorni di formazione continua è rimasto stabile per rapporto all'anno precedente, rispettando pienamente l'obiettivo fissato. Obiettivo EOC 2020: mantenere, come per l'anno precedente, il numero di giorni di formazione continua in un range del +1/-1% di 18'000.

Gli apprendisti

Sono 31 gli apprendisti dell'EOC che hanno concluso la formazione nel 2019. Nella sua decina di sedi ospedaliere e amministrative, l'EOC forma attualmente 83 giovani – di cui 29 nuovi assunti – iscritti in 17 tirocini diversi. Inoltre, le strutture ospedaliere dell'Ente accolgono ogni anno, per vari periodi di stage, diverse centinaia di studenti e allievi provenienti dalle scuole sanitarie di livello terziario. L'EOC conferma così anno dopo anno la propria responsabilità sociale verso la formazione dei giovani.

Il settore infermieristico

Durante quest'anno l'Area infermieristica si è impegnata a promuovere la missione EOC, portando diverse novità nell'ambito delle cure, della formazione e della ricerca. Fra i numerosi progetti locali e trasversali introdotti nell'ottica di migliorare le cure rivolte al paziente, da segnalare quelli legati al concetto di prevenzione e gestione del delirium e di una nuova valutazione clinica dei bisogni dei pazienti; quest'ultimo progetto è parte di una più ampia revisione di tutta la documentazione di cura. In stretta collaborazione con l'Area di Supporto continua l'implementazione dei progetti "Progress" (Sicurezza del catetere vescicale) a favore della sicurezza del paziente e "Migliorare ogni giorno - Lean Hospital" volto ad ottimizzare i processi organizzativi.

Il costante impegno nei riguardi della formazione ha permesso di accogliere nelle strutture dell'EOC 675 studenti e allievi delle scuole infermieristiche. Sempre in ambito formativo si è consolidata la collaborazione con la SUPSI per la prima edizione del Master of Science in Cure Infermieristiche: a fine 2020 l'EOC potrà avvalersi di infermieri esperti in grado di ricoprire ruoli specialistici e con le competenze necessarie per affrontare le future sfide della sanità ticinese. L'operato degli infermieri EOC ha ottenuto importanti riconoscimenti anche fuori Cantone. Ad esempio, l'attività professionale svolta allo IOSI è stata premiata (1° e 2° premio) al Congresso nazionale in cure oncologiche.

3.2.2 Ricavi

Riprendiamo ancora dal Messaggio:

I ricavi d'esercizio 2019 sono aumentati del 3.0% a fr. 740 mio (fr. +22 mio) e si compongono per oltre il 93% da ricavi per forniture e prestazioni. Circa due terzi del fatturato provengono dall'ambito stazionario, mentre un terzo proviene dall'ambito ambulatoriale. I ricavi da pazienti degenti crescono nel 2019 di fr. 8 mio (+1.7%), grazie all'incremento d'attività e della gravità media dei pazienti acuti. Aumentano pure i ricavi da pazienti ambulatoriali per fr. 13 mio (+5.7%), principalmente in ragione del maggior numero di prestazioni erogate e fatturate.

Il 58.6% (CHF 424.8 mio) è generato dalle assicurazioni obbligatorie (LAMal, LAInf, ecc.), 11.1% (CHF 80.7 mio) da privati e assicurazioni complementari, mentre la restante parte dalla mano pubblica.

3.3 Situazione patrimoniale 2019

Riprendiamo dal messaggio.

La somma di bilancio dell'EOC ammonta a fine 2019 a fr. 549 mio (2018: 529 mio).

L'attivo circolante si attesta a fr. 162 mio, l'attivo fisso cresce di fr. 9 mio a fr. 387 mio. Quest'ultimo si compone al 99% da immobilizzi materiali, in particolare terreni e costruzioni (fr. 258 mio) nonché macchinari e attrezzature mediche (fr. 38 mio). Nel 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono ammontati a fr. 41 mio (2018: fr. 57 mio), di cui fr. 28 mio in immobili e fr. 13 mio in macchinari, attrezzature mediche e altri immobilizzi materiali. Gli investimenti in corso d'opera sono valutati a fr. 38 mio. Gli ammortamenti complessivi sono pari a fr. 34 mio, di cui fr. 12 mio a carico del Fondo ammortamento e quindi correttamente senza incidenza sul risultato d'esercizio. Questo Fondo è stato creato a fronte della rivalutazione degli immobilizzi avvenuta a fine 2011. Vi si attinge al fine di evitare un nuovo ammortamento a carico della gestione corrente sulla parte di sostanza fissa rivalutata e già ammortizzata in passato.

Il passivo di bilancio riconferma la solidità dell'EOC. Malgrado un capitale di dotazione molto basso pari a fr. 37 mio, la quota di capitale proprio (quindi inclusiva anche dei risultati d'esercizio riportati e dei diversi fondi) permane buona al 39.0%, seppur ancora in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (42.1%). Ciò è dovuto all'aumento dei prestiti di terzi passati da fr. 185 mio a fr. 215 mio, da correlarsi agli importanti investimenti effettuati anche durante il 2019.

Bilancio

Importi in CHF 1'000	Nota	31.12.2019	31.12.2018	Δ	Δ %
Attivi					
Mezzi liquidi	1	26'508	19'442	7'006	36.3%
Crediti per forniture e prestazioni	2	93'402	90'872	2'530	2.8%
Altri crediti a breve termine	3	5'904	6'177	-273	-4.4%
Rimanenze	4	24'830	26'024	-1'194	-4.6%
Ratei e risconti attivi	5	11'040	8'891	2'149	24.2%
Totale attivi circolanti		161'684	151'406	10'278	6.8%
Immobilizzazioni materiali	6	382'688	373'330	9'358	2.5%
Immobilizzazioni finanziarie	7	162	156	6	3.8%
Immobilizzazioni immateriali	8	4'354	4'446	-92	-2.1%
Totale attivi fissi		387'204	377'932	9'272	2.5%
Totale attivi		548'888	529'338	19'550	3.7%
Passivi					
Debiti per forniture e prestazioni		28'080	22'606	5'474	24.2%
Debiti finanziari a breve termine	9	135'000	185'000	-50'000	-27%
Altri debiti a breve termine		4'673	16'455	-11'782	-71.6%
Accantonamenti a breve termine	10	4'226	4'139	87	2.1%
Ratei e risconti passivi	11	56'145	52'727	3'418	6.5%
Totale capitale di terzi a breve termine		228'124	280'927	-52'803	-18.8%
Debiti finanziari a lungo termine	9	80'000	0	80'000	
Accantonamenti a lungo termine	10	26'189	24'912	1'277	5.1%
Fondi a scopo vincolato	12	698	682	16	2.4%
Totale capitale di terzi a lungo termine		106'887	25'594	81'293	317.6%
Totale capitale di terzi		335'011	306'521	28'490	9.3%
Capitale di dotazione		36'685	36'685	0	0.0%
Fondo compensazione rischi finanziato dal Cantone Ticino		17'006	18'630	-1'624	-8.7%
Fondo ammortamento		80'469	92'469	-12'000	-13%
Fondi di ricerca e donazioni	12	18'907	18'428	479	2.6%
Risultati riportati		56'229	38'339	17'890	46.7%
Risultato d'esercizio		4'581	18'266	-13'685	-74.9%
Totale capitale proprio		213'877	222'817	-8'940	-4%
Totale passivi		548'888	529'338	19'550	3.7%

Gli **investimenti** in corso d'opera sono valutati a CHF 37.8 mio, quelli in immobilizzazioni immateriali ammontano a CHF 2.7 mio e concernono principalmente applicazioni informatiche. Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate per CHF 31.8 mio (2018: CHF 30.1 mio), quelle immateriali per CHF 2.8 mio (2018: CHF 2.7 mio), secondo le norme previste dall'associazione nazionale "H+ Gli ospedali svizzeri".

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti investimenti per un importo pari a CHF 41.5 mio (2018: CHF 56.6 mio).

Gli investimenti più importanti	(mio CHF)
Ristrutturazione generale e ampliamento Ospedale Civico - Lugano	8.1
Nuovo edificio Ospedale Beata Vergine - Mendrisio	6.6
Nuova tecnologia informatica	4.7
Ristrutturazione Ospedale La Carità - Locarno	3.6
Ristrutturazione Ospedale San Giovanni - Bellinzona	2.1
Sostituzione robot Da Vinci - Bellinzona	1.8
Rinnovo impianti presso la Centrale dei Servizi Industriali - Biasca	1.8
Ristrutturazione Ospedale Beata Vergine - Mendrisio	1.3
Ristrutturazione Clinica Novaggio	1.3
Rinnovo radiologia convenzionale	1.2



4. CONTRIBUTI DELLO STATO ALL'EOC 2019

I contributi definitivi calcolati per l'anno 2019 sono così riassunti (importi in fr.):

Contributo per le prestazioni di cura				199'369'900
Prestazioni di cura stazionarie per i pazienti domiciliati in Ticino a carico della LAMal, costi d'investimento compresi				
	<i>attività [1]</i>	<i>tariffa [2]</i>	<i>quota Stato</i>	
- settore somatico-acuto	35'000	9'596	55%	184'726'900
- riabilitazione	35'860	555	55%	10'947'200
- RAMI	14'783	250	--	3'695'800
Contributo per le prestazioni d'interesse generale				5'803'500
Formazione universitaria (incl. 30'000 fr. RAMI)				3'780'000
Consultori salute sessuale				1'118'200
Piano MASO (Messa in Allarme dei Servizi Ospedalieri)				200'000
Coordinatrice organizzazione espianti				45'300
Cartella informatizzata del paziente				300'000
Formazione non universitaria RAMI				60'000
Centri di primo soccorso (Faido e Acquarossa)				300'000
CONTRIBUTO GLOBALE DA CONTRATTO				205'173'400
Correzioni a consuntivo				510'600
sulla base della tariffa definitiva ponderata col numero effettivo d'assicurati				-23'100
sulla base della formazione universitaria effettiva				-42'600
sulla base della partecipazione definitiva dello Stato nei RAMI				388'300
sulla base della formazione non universitaria effettiva nei RAMI				-11'400
sulla base del contributo definitivo dello Stato per i Centri di primo soccorso				199'400
CONTRIBUTO GLOBALE CORRETTO				205'684'000
Adeguamenti del contributo globale per superamento soglie d'attività				240'800
Adeguamento del contributo globale 2019 - somatico-acuto				240'800
Adeguamento del contributo globale 2019 - riabilitazione e RAMI				0
Contributo per altre prestazioni di cura				2'987'453
Prestazioni LAMal extra SwissDRG (dialisi)				859'250
Prestazioni ai sensi dell'assicurazione invalidità				650'171
Medicamenti costosi				1'478'033
TOTALE DEI CONTRIBUTI DETERMINATI NEL 2019				208'912'253

[1] L'attività ospedaliera stazionaria è misurata nell'ambito acuto in termini di caseload, per la riabilitazione ed i RAMI in termini di giornate di cura.

[2] Tariffa media ponderata in ambito somatico-acuto e riabilitativo. Acconto della partecipazione dello Stato nei RAMI.

Il totale dei contributi relativi al 2019 ammonta a **fr. 208.9 mio** e cresce di **fr. 7.8 mio** rispetto al 2018 (fr. 201.1 mio), pari al **+3.9%**.

L'aumento si spiega principalmente con la rinuncia da parte del Cantone al prelievo di un contributo di solidarietà per il 2019 (fr. 5 mio nel 2018), un maggiore volume d'attività riconosciuto dal Cantone su tutta l'attività di degenza (fr. +2 mio a fronte di tariffe stabili) ed un maggior contributo di fr. 0.7 mio per prestazioni d'interesse generale.

4.1 Commenti

4.1.1 Contributo per il finanziamento delle prestazioni di cura stazionarie per i pazienti domiciliati in Ticino a carico della LAMal, oneri d'investimento compresi

L'EOC dispensa prestazioni di cura **stazionarie** nel settore somatico-acuto, in quello riabilitativo e, dal 1° gennaio 2018, anche nei nuovi reparti acuti a minore intensità (RAMI) introdotti con la nuova pianificazione ospedaliera del 15 dicembre 2015. Nella sede di Acquarossa, dal 1° gennaio 2018, è infatti in funzione un reparto di 30 letti acuti di minore intensità (RAMI) predisposto per accogliere pazienti dopo una degenza acuta, ma che non sono ancora pronti a rientrare al proprio domicilio e pazienti provenienti direttamente dal domicilio che necessitano di cure mediche e di esami diagnostici a bassa intensità. Ulteriori 15 letti sono entrati in funzione il 1° gennaio 2019 nella sede di Locarno. L'offerta RAMI va a sostituire l'antecedente dotazione di letti in ambito somatico-acuto dedicati a cure simili erogate all'interno del mandato di medicina di base.

Ambito somatico-acuto e riabilitativo

Il calcolo del contributo per tali prestazioni considera la tariffa negoziata tra assicuratori e ospedale (al 55%) e il volume di attività concordato da quest'ultimo con il Cantone.

Le tariffe sono definite per punto di fatturazione DRG¹ nel settore somatico-acuto e per giornata di cura in ambito riabilitativo. Le tariffe EOC per il 2019, negoziate con gli assicuratori e approvate dal Consiglio di Stato, sono definitive e sono sostanzialmente stabili.

I volumi d'attività 2019, negoziati e definiti nel contratto annuale di prestazione, si situano a 35'000 punti in ambito somatico-acuto (+0.3% rispetto al 2018) e tengono conto del trasferimento dei letti da acuti a RAMI. Dal 2012, l'aumento medio annuo è del 2.3%, crescendo i pazienti e la gravità media per caso. In ambito riabilitativo, l'attività negoziata è pari a 35'860 giornate (+2.1% rispetto al 2018).

L'attività effettiva 2019 in ambito somatico-acuto, pari a 36'216 punti, risulta superiore del 3.5% rispetto a quanto definito a livello contrattuale, mentre nella riabilitazione il dato effettivo di 35'819 giornate è molto simile al valore a contratto (-0.1%).

Letti RAMI

Il calcolo del contributo cantonale per i reparti RAMI considera i costi per giornata di cura assunti dallo Stato (ex ante fr. 250) e il volume di attività definito da quest'ultimo con l'ospedale.

Il costo effettivo per giornata finanziato dal Cantone è determinato sulla base dei costi complessivi (plafonati ad un valore massimo riconosciuto di fr. 484.80), da cui è dedotta la reale partecipazione di assicuratori e pazienti, rispettivamente fr. 188.40 e fr. 20.10 (diversi pazienti, con ricoveri ripetuti, hanno raggiunto la soglia massima di fr. 600 annui stabiliti per legge). Nel 2019 l'importo effettivo a carico del Cantone è di fr. 276.30 (2018: fr. 286.60).

Il volume d'attività negoziato e definito nel contratto di prestazione 2019 è di 14'783 giornate, ipotizzando un'occupazione del 90% sui 45 letti disponibili. L'attività effettiva 2019 è molto simile, attestandosi a 14'824 giornate di cura (+0.3%).

La nuova pianificazione dovrà comunque ridefinire il quadro giuridico. Una ricollocazione sotto l'art. 39 cpv. 1 LAMal, eventualmente come letti di riabilitazione che prevede un forfait

¹ Dal 1° gennaio 2012 è entrata in vigore la struttura tariffale SwissDRG che attribuisce un punteggio ad ogni tipo di intervento medico o chirurgico. La somma dei punteggi erogati in un anno si chiama *caseload*.

a giornata piuttosto che prestazioni somatico-acute con la remunerazione a DRG, o essere considerati di cure acute e transitorie (CAT)

L'esperienza dei reparti RAMI è comunque ritenuta molto positiva. Questa ipotesi è stata discussa con i tre gruppi assicurativi che hanno assicurato il loro appoggio. Sarà però necessario modificare la LCAMal (norma transitoria art. 84a) che prevede la forfetizzazione degli importi da fatturare agli assicuratori dal 1° gennaio 2020.

4.1.2 Contributo per le prestazioni economicamente di interesse generale

Le tariffe ospedaliere non remunerano le prestazioni economicamente d'interesse generale, in particolare il mantenimento di capacità ospedaliere per motivi di politica regionale e la ricerca e l'insegnamento universitario (art. 49 cpv. 3 LAMal). Oltre alla formazione universitaria (e a quella non universitaria per il comparto RAMI), nel 2019 il Cantone ha riconosciuto e remunerato quali prestazioni economicamente d'interesse generale altre cinque categorie di prestazioni, per un totale di **fr. 5'803'500**, ossia il 2.8% del totale dei contributi determinati per l'anno 2019.

Formazione universitaria e non

Il Cantone remunera dal 2014 la formazione universitaria con fr. 15'000 per posto di medico assistente in formazione FMH a tempo pieno. L'effettivo a consuntivo 2019 è di 249.16 unità (RAMI inclusi), per un contributo versato a titolo definitivo di **fr. 3'737'400**.

In ambito somatico-acute e riabilitativo, la formazione non universitaria è finanziata dal 2012 attraverso le tariffe, quindi anche dagli assicuratori malattia. Nei RAMI, per contro, vi è il solo finanziamento cantonale, con un contributo effettivo nel 2019 di **fr. 48'600** quale prestazione d'interesse generale. I contratti di prestazione menzionano, come previsto dall'art. 66h LCAMal, il numero di allievi in formazione per genere di scuola, verificato poi a consuntivo.

Nel 2019, l'EOC ha offerto 11'027 settimane di formazione a 886 allievi, cui si aggiungono 18'996 giornate di formazione continua del personale curante (infermieri, assistenti di cura e personale tecnico) e la partecipazione di 75 allievi ai corsi di formazione post-diploma in anestesia, cure intense e cure urgenti, riconfermando il costante impegno dell'EOC a favore della formazione in senso lato.

L'EOC ha partecipato attivamente ai lavori della nuova Facoltà di biomedicina dell'USI per l'avvio del Master in medicina Umana (MMU). Nel rapporto EOC 2019 si legge a tal proposito quanto segue:

Il Consiglio di Amministrazione ha più volte espresso la propria volontà di contribuire in modo attivo al successo di questa iniziativa. L'esistenza di una Facoltà di Scienze Biomediche e il conseguente coinvolgimento attivo dell'EOC nel MMU conferisce diversi vantaggi all'EOC ed è da considerare un'opportunità, perché attira professionisti di valore per i ruoli di vertice (primari, responsabili di istituti e di dipartimento); inoltre permette di aumentare il numero e la qualità del personale medico, nonché di diventare più attrattivi rispetto ai medici assistenti svizzeri. Sulla spinta del MMU sarà inoltre possibile accelerare il processo di organizzazione del tipo "Hub and Spoke" (Cliniche/Istituti/Dipartimenti cantonali), in particolare per le prestazioni multidisciplinari e complesse secondo la Pianificazione ospedaliera cantonale e la Medicina Altamente Specializzata. Infine, il MMU potrà migliorare ulteriormente la qualità dell'attività di ricerca.

L'EOC contribuirà in modo fondamentale a questo progetto:

- *fornirà gli insegnanti per le lezioni al Campus, in clinica e per la preparazione e lo svolgimento degli esami;*

- accoglierà gli studenti del MMU per le giornate cliniche (1° e 2° anno) e per il semestre clinico (3° anno) e gli studenti del Bachelor ETHZ per le settimane cliniche;
- supervisionerà la redazione di circa 150 tesi di master/anno e svilupperà la ricerca medica insieme all'USI.

Dal punto di vista pratico, il curriculum del MMU presenta però per l'EOC diverse criticità sulle quali EOC e USI stanno finalizzando gli accordi di collaborazione e di finanziamento al fine di rendere possibile questo contributo senza compromettere la qualità del servizio sanitario che l'EOC deve garantire alla popolazione. A tal proposito sono stati identificati tre ambiti (Risorse mediche, Aspetti logistici e organizzativi, Attività scientifica) per i quali sono necessari provvedimenti che implicano una modifica dell'attuale organizzazione.

A pochi mesi dall'inizio delle lezioni del primo anno, il grado di preparazione dell'EOC è buono e lascia intravedere un avvio ottimale per gli studenti che il 14 settembre 2020 raggiungeranno l'USI per frequentare il Master in Medicina Umana.

Avevamo detto di fare	Abbiamo fatto	Faremo
<p>Garantire il miglior supporto all'USI durante la fase di avvio della Facoltà di Scienze Biomediche USI e del relativo Master in Medicina Umana, attraverso un'accresciuta attività dei medici primari EOC e professori di ruolo della Facoltà, al fine di giungere alla scadenza dell'autunno 2020 non solo pronti, ma anche adeguatamente attrattivi per accogliere i primi studenti che avranno concluso il bachelor al Politecnico federale di Zurigo (ETHZ) o in altre Facoltà di Medicina svizzere e avranno dato la loro preferenza a proseguire gli studi al Master di Medicina Umana della Facoltà di Scienze Biomediche USI.</p> <p>Ricerca in stretta collaborazione con l'USI e con il Cantone un accordo per garantire un minimo finanziamento dei costi registrati dall'EOC per la fase di avvio (2017/2020) del Master in Medicina Umana della Facoltà di Scienze Biomediche USI.</p>	<p>Nel corso dell'anno si è viepiù consolidata la collaborazione per la messa in atto di attività programmatiche generali necessarie allo sviluppo e all'avvio del Master di Medicina Umana. In particolare ci si è concentrati sulla fattibilità del curriculum degli studi deciso, in particolare per quanto riguarda l'attività formativa degli studenti del 1° e del 2° anno accademico del Master all'interno degli Ospedali Regionali durante le due giornate settimanali cliniche previste (il cosiddetto "bedside teaching" ospedaliero).</p> <p>È stato realizzato il progetto di fattibilità allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare la disponibilità di principio delle strutture coinvolte a contribuire attivamente alla formazione degli studenti; • quantificare il numero delle risorse mediche quadro supplementari necessarie; • valutare le risorse logistiche necessarie. <p>Nel contempo è iniziata la prima fase di formazione dei formatori che saranno chiamati a insegnare nel Master attraverso la messa in atto di un programma destinato in questa fase solo ai medici che hanno richiesto l'abilitazione all'USI.</p>	<p>Saranno definiti nel dettaglio il programma di formazione degli studenti del 1° anno accademico del Master. In particolare sarà finalizzato il programma di dettaglio delle giornate di presenza clinica degli studenti negli ospedali durante i primi due anni del Master (il cosiddetto "bedside teaching" ospedaliero).</p> <p>Nel contempo si progetterà il programma di formazione rivolto a tutti i medici che seguiranno gli studenti durante le due giornate di presenza settimanale in ospedale. Si procederà quindi all'assunzione delle risorse mediche supplementari necessarie all'avvio del 1° anno di Master.</p>

Consultori salute sessuale (CoSS)

Il contributo ai consultori di salute sessuale annessi ai quattro ospedali regionali, determinato analiticamente e invariato dal 2012 a fr. 995'600, è stato portato nel 2019 a **fr. 1'118'200**, adeguandolo alla nuova realtà di costo.

Gli effettivi impiegati nei CoSS si confermano anche nel 2019, con una coordinatrice al 60% e 8 consulenti a tempo parziale suddivise sulle quattro sedi di Lugano, Bellinzona, Locarno e Mendrisio, cui si aggiunge un medico assistente all'80% per le quattro sedi.

Nel 2019 l'attività principale di consulenza ha visto 1'784 utenti rivolgersi ai CoSS (2018: 1'983), in prevalenza donne (92%). Le consulenze fornite sono state 5'311 (2018: 6'133), oltre a 941 consulenze prestate ad operatori sociosanitari (2018: 985). L'attività d'animazione nelle scuole ha coinvolto 194 classi (2018: 167) per un totale di 3'450 allievi (2018: 2'922),

mentre quella con adulti ha riguardato 11 gruppi e 93 persone (2018: 20 gruppi e 193 persone).

Piano di messa in allarme dei servizi ospedalieri (Piano MASO)

L'EOC, nel quadro del Servizio Sanitario coordinato, applica un piano di catastrofe che prevede anche l'aggiornamento continuo sia del piano stesso, sia del personale. L'aggiornamento del piano è stimato in 30 ore di lavoro per i quattro ospedali regionali. La formazione è di 2 ore all'anno per persona ed è assicurata a 80 persone. Il costo complessivo è stato stimato a fr. 60'000. A questi costi si aggiungono altri fr. 140'000 per garantire la prontezza in caso di pandemia che consiste nel disporre di un certo quantitativo di materiale sanitario e medicamentoso.

Il totale erogato per questa prestazione è quindi di **fr. 200'000**, invariato dal 2012.

Coordinatrice organizzazione espianti

L'articolo 56 della Legge federale sui trapianti attribuisce ai Cantoni l'organizzazione e il coordinamento delle attività attinenti ai trapianti e prevede segnatamente che vi sia una persona incaricata del coordinamento locale. Il Consiglio di Stato, in data 26 giugno 2007, aveva delegato all'EOC tali compiti.

L'EOC ha assunto già nel 2010 una coordinatrice locale al 40% presso l'Ospedale Regionale di Lugano, sede Ospedale Civico, assumendosi i costi relativi. Dal 2011 questo costo è finanziato dal Cantone attraverso il contributo globale e ammonta a **fr. 45'300**.

Cartella informatizzata del paziente

La cartella informatizzata del paziente è uno strumento di salute pubblica, disciplinato dall'omonima legge federale del 19 giugno 2015, che consente di migliorare la comunicazione e il coordinamento degli attori sanitari, aumentare la sicurezza e il coinvolgimento del paziente e, a lungo termine, contenere i costi del sistema sanitario.

Per l'implementazione a livello cantonale è stata costituita quale comunità di riferimento l'Associazione e-health Ticino.

Anche per beneficiare dei contributi federali previsti per l'avvio di questo strumento, dal 2019 il Cantone Ticino partecipa al finanziamento dei costi dell'Associazione, per il tramite del contributo per le prestazioni di interesse generale all'EOC nella misura di **fr. 300'000**.

Centri di primo soccorso

Presso gli ospedali di Faido e Acquarossa sono operativi due centri di primo soccorso (CPS) aperti 24h/24h su tutto l'arco dell'anno, diretti da un medico FMH al beneficio del libero esercizio con la funzione di responsabile che si avvale della collaborazione dei medici assistenti presenti in sede e di un responsabile infermieristico con la specializzazione post diploma in cure urgenti.

Dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 20:00 e nei giorni festivi e durante i fine settimana dalle 8:00 alle 16:00, il CPS dispone di personale dedicato, mentre il servizio di guardia presente nella struttura garantisce il servizio nelle fasce orarie rimanenti. Presso i CPS sono installati una radiologia convenzionale, un laboratorio "point of care" e un apparecchio di elettrocardiografia.

A Faido e ad Acquarossa sono state eseguite rispettivamente 1896/2'684 visite, di cui l'81%/80% nella fascia oraria 7.00-19.00, cui hanno fatto seguito 339/361 ricoveri.

A titolo di prestazione di interesse generale il Cantone versa all'EOC fr. 249'700 per ogni centro (in totale **fr. 499'400**), corrispondente alla dotazione di personale minima per il funzionamento sopraindicato.

4.1.3 Adeguamenti del contributo globale

Il contratto di prestazione prevede che il contributo globale rimanga di principio fisso. Se nell'anno del contratto si verifica uno scostamento d'attività oltre una soglia del +/- 3%, il contributo globale è adeguato remunerando o rimborsando la variazione che oltrepassa il 3% al costo marginale (percentuale dei costi variabili sui costi totali).

Nel caso concreto, l'EOC nel 2019 non ha superato la soglia del +/- 3% nella riabilitazione e nei RAMI, mentre ha oltrepassato la soglia del +3% in ambito somatico-acuto, dando quindi origine a un adeguamento a carico del Cantone di **fr. 240'800**.

4.1.4 Altre prestazioni di cura

L'articolo 14bis LAI sul finanziamento degli ospedali, in vigore dal 1° gennaio 2013, prevede che l'AI copra le spese delle cure stazionarie d'infermità congenite per gli assicurati fino al 20° anno di età nella misura dell'80%. Il restante 20% è assunto dal Cantone di domicilio dell'assicurato, che versa la propria parte all'ospedale. Nel 2019, per **prestazioni a carico dell'assicurazione invalidità (AI)** il Cantone ha versato all'EOC **fr. 650'171**.

La struttura tariffale SwissDRG non contempla le **prestazioni LAMal di emodialisi** che sono fatturate secondo forfait particolari, molto costosi. Il Cantone ha versato nel 2019 all'EOC, per queste prestazioni, **fr. 859'250**.

Alcuni **medicamenti particolarmente costosi**, destinati in particolare alle cure oncologiche, sono rimborsati a parte, poiché difficilmente rappresentabili nella struttura tariffale DRG. Nel 2019 il Cantone ha versato all'EOC **fr. 1'478'033**.

5. CORRELAZIONE CON LA PIANIFICAZIONE OSPEDALIERA

La missione dei mandati di prestazione all'EOC è definita dalla Pianificazione ospedaliera cantonale (POC) approvata dal Gran Consiglio nel dicembre 2015 ed entrata in vigore nel mese di settembre 2016. Contro la POC alcune cliniche private hanno interposto con successo ricorso al Tribunale amministrativo federale (TAF). Dal canto suo l'EOC, che non

ha ricorso contro la POC, continua ad applicarla. Per tutti i mandati di prestazione che gli sono stati attribuiti, l'EOC dispone dei rispettivi contratti di prestazione con il Cantone (settori somatico-acuto, riabilitativo e RAMI) e delle convenzioni tariffali con gli assicuratori malattia.

In aggiunta ai mandati attribuiti dalla POC alle singole strutture altri mandati speciali sono conferiti all'EOC dal Consiglio di Stato, nella fattispecie:

- la gestione dei Consulenti di Salute Sessuale;
- la prontezza in caso di pandemia e di incidenti maggiori;
- la disponibilità di strutture di Pronto Soccorso di prossimità 24 ore su 24 per gli ospedali di valle;
- la formazione universitaria (in particolare l'ottenimento del titolo di specialista per i medici);
- il coordinamento degli espunti di organi;
- la farmacovigilanza;
- la cartella informatizzata del paziente.

Le sentenze del TAF sopra richiamate esplicitano in modo chiaro i difetti di una procedura di pianificazione giudicata troppo "politica" e non oggettiva, pertanto non in sintonia con i criteri previsti dalla LAMal.

Nel frattempo, si evidenzia che la Commissione Sanità e sicurezza sociale ha presentato/presenterà all'attenzione del Gran Consiglio un Rapporto volto a rivedere le competenze in ambito di POC. Questo consentirà al Dipartimento della Sanità e della Socialità (DSS) di effettuare ormai con urgenza, e sperando siano trascorse le urgenze pandemiche, il nuovo calcolo del fabbisogno per aggiornare le basi per una ripartenza pianificatoria.

L'EOC evidenzia nel suo rapporto che "questa situazione di incertezza comincia a stare molto stretta per quei fornitori di prestazioni come l'EOC che hanno rispettato la decisione del Parlamento ticinese del 2015 e non hanno interposto ricorso al TAF. L'EOC risente inoltre dell'abbandono dei progetti di collaborazione, in particolare pubblico-privato, caduti in voto popolare con la mancata revisione della Legge istitutiva dell'EOC nel giugno del 2016, progetti immaginati per meglio razionalizzare l'offerta ospedaliera in alcuni ambiti molto delicati (per esempio nell'ostetricia) e per contenere l'aumento dei costi sanitari. Al tal proposito si ritiene che un conto sono le collaborazioni ed un altro sono le società anonime miste pubblico- privato verso cui i contrari alla revisione della LEO si erano focalizzati.

6. CONCLUSIONI

Difficile contesto di riferimento

Il settore sanitario svizzero ha conosciuto diversi decenni di continua espansione. Il costante aumento dei costi della salute e dei premi dell'assicurazione malattie, da un lato, e la crescente pressione sulle finanze pubbliche (Confederazione e Cantoni) e sui cittadini (premi e carico fiscale), dall'altro, hanno indotto lo Stato a reagire, tentando vie diverse.

Con la revisione della LAMal del dicembre 2007, il Parlamento federale ha stabilito, con effetto da gennaio 2012, nuove regole per il finanziamento delle prestazioni ospedaliere (fornite da ospedali pubblici e privati), introdotto un nuovo metodo di fatturazione (SwissDRG), sancito la libera scelta dell'ospedale da parte del paziente, definito competenze e scadenze per pianificazioni sovra- cantonali e cantonali incentrate sulla qualità e l'economicità delle prestazioni e non più sul numero di letti.

Dopo che nel 2018 il Consiglio federale è intervenuto per adeguare il tariffario TARMED per le prestazioni ambulatoriali, nel 2019 è entrata in vigore la modifica dell'ordinanza sulle prestazioni concernente il principio "ambulatoriale prima di stazionario". Questo prevede che sei gruppi di interventi elettivi, ossia non urgenti, eseguiti su pazienti stabili saranno da effettuare in regime ambulatoriale.

Questo mette ulteriormente sotto pressione gli ospedali, in particolare l'EOC il quale ha il valore del punto tariffale TARMED più basso in Svizzera con CHF 0.80, nettamente inferiore alla copertura dei propri costi. Costi che paragonati agli altri ospedali risultano efficienti. Per questo motivo dal 2019 EOC si trova in procedura di fissazione con tutti gli assicuratori per la definizione del valore del punto tariffale TARMED.

La competizione già a livello di mercato sanitario interno sia in ambito di ricerca medico-scientifica; reclutamento, formazione e fidelizzazione del personale medico ed infermieristico; riconoscimento di centri di competenze per le MAS, rende il contesto molto competitivo ed il Ticino, col suo sistema sanitario, non può restare indietro.

Parlare oggi dei conti del 2019, sapendo quanto è avvenuto nel 2020, può apparire inconcludente o superato ma se l'EOC è stato pronto all'inaspettata pandemia che ci ha colti nel 2020, molto è dovuto al fatto che comunque va dato atto che l'ente pubblico cantonale preposto a garantire le cure ospedaliere in Ticino (non svalutando il ruolo delle strutture private) presentava nel 2019 ancora una buona solidità finanziaria ed una struttura efficiente.

Nell'attesa del Messaggio governativo circa i conti EOC 2020, che esamineremo a tempo debito, intendiamo qui solo dar conto delle nude cifre pubblicate dall'EOC in un suo comunicato stampa del 6 maggio 2021:

Esercizio 2020

*Le strutture EOC hanno curato oltre 36'300 pazienti degenti, di questi quasi 2'200 affetti da COVID. In medicina intensiva, dove i posti letto sono stati aumentati per rispondere alle esigenze della presa in carico dei pazienti COVID raggiungendo la quota 88 letti complessivi, sono stati trattati quasi 3'500 pazienti, di cui quasi 400 affetti da COVID. I servizi di urgenza medica hanno eseguito oltre 97'000 visite e il laboratorio ha dato risposta a più di 850'500 richieste. EOC ha visto nascere 1'475 nuove vite. Dal punto di vista dei costi, la pandemia ha avuto un impatto pari a 46.5 milioni di CHF: il 30% di questa cifra è legato a costi straordinari e il restante 70% alla mancata attività. Dopo lo scioglimento del fondo di ammortamento (pari a 12 milioni CHF), **la perdita si attesta a 54.6 milioni**. L'anno si è pertanto concluso con un **marginale operativo lordo (EBITDA) negativo, pari a -2% (-14.2 milioni CHF)**.*

Se già nel rapporto sui conti 2018 s'evidenziava la necessità di essere vigili e cauti viste alle molteplici sfide e gli investimenti, immobiliari in corso, da affrontare, alla luce delle cifre 2020, una profonda riflessione e ridefinizione delle priorità andrà fatta già nei prossimi mesi.

La scrivente Commissione auspica (visto quanto indicato a pag. 8 del presente Rapporto) che tra le sfide in questione vi sarà spazio per mantenere i reparti di ginecologia e ostetricia in tutti e quattro gli ospedali dell'EOC: Locarno, Bellinzona, Lugano, Mendrisio.

In quest'ottica, come già anticipato, una nuova pianificazione ospedaliera si avvera urgente oltre a un allineamento tra la politica della Confederazione e quella dei Cantoni in ambito sanitario per evitare che il sistema rischi di esplodere a causa delle persistenti discrepanze tra lo spirito della LaMal e gli assicuratori, rispettivamente tra fornitori di prestazioni e la politica.

Preso atto delle considerazioni espresse, la Commissione gestione e finanze propone al Parlamento l'approvazione del messaggio in questione e del relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Matteo Quadranti, relatore

Agustoni - Balli - Bignasca - Biscossa -

Bourgoin - Caprara - Dadò - Durisch -

Ferrara - Gianella Alessandra - Guerra -

Jelmini - Sirica

Allegato:

- Stato del Canton Ticino - Contratto di prestazione e remunerazione delle prestazioni economicamente di interesse generale (2019)